



## **AGENZIA DELLE ENTRATE PROGRESSIONI/PROMOZIONI ECONOMICHE CISL UIL SALFI FLP: NOI CREDEVAMO**

La pubblicazione delle graduatorie riguardanti le progressioni economiche con le annessi promozioni, ha reso evidente a tutti i lavoratori i motivi per cui, con lungimiranza, non abbiamo sottoscritto quell'accordo. La realtà è peggiore di qualsiasi pessimistica previsione, quello che avevamo ipotizzato si è immancabilmente verificato: **le promozioni non hanno nessun criterio oggettivo e l'oggettività dei titoli è pura illusione.** Riconfermiamo il nostro giudizio negativo su tutta la procedura, imposta con arroganza dall'Amministrazione e accettata supinamente da CISL UIL SALFI FLP. Abbiamo ritenuto quell'accordo talmente offensivo per la professionalità e la dignità dei lavoratori da decidere di non firmarlo: sappiamo per esperienza che i pessimi accordi non sono migliorabili, solo chi è ingenuo o in mala fede può sostenere il contrario, non è questione "di sporcarsi le mani", ma di rispetto per i lavoratori. L'Agenzia voleva introdurre il principio della promozione e questo ha ottenuto, in deroga al CCNL, peggiorando addirittura la già pessima legge Brunetta.

Lo abbiamo scritto in tutti i comunicati e riaffermato con forza in tutte le assemblee svolte per le elezioni delle RSU: **"La contrattazione decentrata, depotenziata dalla controriforma del lavoro pubblico dell'ex ministro Brunetta, deve tornare ad essere l'unico strumento per la valorizzazione professionale dei lavoratori; sono da rigettare tutti quei criteri premiali che danno al dirigente un potere insindacabile sulla carriera dei lavoratori. Si ribadisce la totale contrarietà alla trasformazione delle progressioni economiche in promozioni."** (vedi programma per le elezioni delle RSU). Su questo punto abbiamo chiamato i lavoratori a esprimersi e il notevole consenso ottenuto, circa il 28,9% dei voti, è la dimostrazione che i lavoratori hanno ben compreso chi in questi anni ha difeso la loro professionalità e i loro diritti dall'attacco della legge Brunetta e dal Beferismo imperante. La secca sconfitta che hanno subito CISL UIL e SALFI è dovuta anche alla sottoscrizione del citato accordo. FLP non ha subito danni perché ha ritenuto più utile terrorizzare i lavoratori inventandosi fantasiosi scippi del TFR/TFS da parte di CGIL CISL UIL, piuttosto che parlare di promozioni e di orario di lavoro (leggi accordo siglato in DP I di Roma). Un grande del pensiero critico affermava che "la verità è sempre rivoluzionaria" e la menzogna reazionaria.

**Al fine di evitare ulteriori danni ai lavoratori invitiamo tutte le strutture ad attivarsi presso le rispettive Direzioni Regionali per verificare la correttezza dei criteri adottati per la composizione delle graduatorie e le motivazioni utilizzate per le promozioni.**

**I nostri legali sono a disposizione di tutti i lavoratori per eventuali ricorsi.**

Roma 15 marzo 2012

**CGIL FP Nazionale  
Comparto Agenzie Fiscali  
Luciano Boldorini**